

IVG

Frana a Capo Noli: l'assessore provinciale Pesce replica a Vaccarezza

di Red.

24 Gennaio 2008 - 13:49



[thumb:5140:1]Provincia. “La Provincia di Savona subito dopo la frana di Capo Noli, prima ancora degli ‘spot’ di Vaccarezza, si era già mossa per contattare i vertici dell’Autofiori Spa al fine di valutare soluzioni che limitassero disagi agli automobilisti”. Questa la risposta dell’assessore alla viabilità Pier Luigi Pesce alle richieste del sindaco di Loano, che ha chiamato in causa la Provincia per sostenere l’onere dei pedaggi tra i caselli di Finale e Spotorno, esonerando così dal pagamento gli automobilisti costretti a percorrere il tratto autostradale per aggirare la frana.

“Gli uffici della Provincia - ha proseguito l’assessore - stanno valutando inoltre ipotesi tecnico-giuridiche che stabiliscano in caso di interruzione dell’Aurelia, i criteri per l’esenzione o la riduzione del pedaggio autostradale. A breve, infatti, convocheremo un tavolo insieme ai Comuni interessati e al Presidente di Assoutenti e Autostrade per discutere sulle possibili soluzioni”.

L’assessore Pesce poi aggiunge: “Voglio ricordare a Vaccarezza che l’Aurelia per i Comuni sopra i 10.000 abitanti è di competenza dei Comuni stessi e non della Provincia. Ciò nonostante, la Provincia nell’ottica di migliorare la viabilità, ha progettato la rotonda in Via Pontassio e ha messo a disposizione aree provinciali per creare parcheggi proprio nel Comune di Loano. Voglio tranquillizzare Vaccarezza che i soldi versati dai cittadini e quelli provenienti dalle vendite degli stabili, vengono reinvestiti sul territorio a vantaggio dei Comuni. Lo invito pertanto a passeggiare nei Comuni vicini per verificare di persona tutti gli interventi effettuati dall’assessore alla viabilità”.

